



manzoni - juvara

Caltanissetta - San Cataldo

ARTI FIGURATIVE



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"A. MANZONI - F. JUVARA"
LICEO DELLE SCIENZE UMANE –LICEO ECONOMICO SOCIALE – LICEO MUSICALE
LICEO ARTISTICO: Architettura e Ambiente - Design - Scenografia - Arti Figurative Corso DIURNO e
Per Adulti
Viale Trieste n. 169 - 93100 Caltanissetta tel. 0934/598909
Via Belvedere sn - San Cataldo (CL) – tel. 0934/571740
E mail clis01400a@istruzione.it - clis01400a@pec.istruzione.it
Sito web www.liceimanzonijuvara.edu.it - C.F. 80004710853 - CM. CLIS01400A- C.U.: UFN1NM

ANNO SCOLASTICO 2025/26

ESAME DI MATURITA'

SESSIONE UNICA

Documento del Consiglio di classe

LICEO ARTISTICO

Indirizzo: Arti Figurative

Classe V

Sezione B

INDICE

I SEZIONE	Presentazione del corso di studi	Pag. 4
	Presentazione dell'Istituto	Pag. 4
	Profilo Educativo Culturale e Professionale	Pag. 4
	Piano di studi	Pag. 5
II SEZIONE	II Consiglio di classe	Pag. 6
	Composizione del Consiglio di classe	Pag. 6
	Commissari interni	Pag. 6
	Continuità docenti nel triennio	Pag. 7
III SEZIONE	Profilo della classe	Pag. 8
	Presentazione del gruppo classe	Pag. 8
	Composizione gruppo classe	Pag. 8
	Processo di insegnamento-apprendimento	Pag. 9
	Obiettivi educativi	Pag. 9
	Obiettivi didattici aree disciplinari	Pag. 9
	Contenuti generali	Pag. 11
	Metodologia didattica	Pag. 11
	Mezzi e strumenti	Pag. 12
	Strategie e metodi di inclusione	Pag. 12
	Verifica e valutazione	Pag. 13
	Tipologia delle verifiche	Pag. 14
	Attività di recupero, consolidamento e/o potenziamento	Pag. 14
	Attività extracurricolari e/o integrative	Pag. 14
	Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo	Pag. 16
	Tabella per l'attribuzione del credito formativo	Pag. 16
	Integrazione curricolo verticale	Pag. 17
	Educazione civica	Pag. 17
	Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali per l'orientamento - Didattica orientativa	Pag. 20
	Rubrica di valutazione	Pag. 21
	Attività di ampliamento dell'offerta formativa	Pag. 24
	Attività CLIL	Pag. 24
Percorsi FSL (Formazione Scuola Lavoro)	Pag. 25	
IV SEZIONE	Simulazione prove scritte Esami di Stato	Pag. 25
V SEZIONE	Contenuti disciplinari svolti	Pag. 34
VI SEZIONE	Allegati: Griglie di valutazione prove d'esame	Pag. 42

I SEZIONE

PRESENTAZIONE DEL CORSO DI STUDI

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il nostro istituto comprende i seguenti indirizzi:

- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo delle Scienze Umane, opzione Economico - Sociale
- Liceo Musicale
- Liceo Artistico con i seguenti indirizzi:
Arti Figurative
Architettura e Ambiente
Design (Design Industriale e Design della Moda)

PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE

Gli studenti, del **Liceo Artistico “Filippo Juvara”** a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno raggiungere le finalità specifiche, così come di seguito indicato:

INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

- Favorire l'acquisizione dei linguaggi visivi e degli elementi costituenti la forma grafica, pittorica e scultorea;
- Fornire agli studenti metodi progettuali e applicativi che utilizzano le tecniche della figurazione bidimensionale e tridimensionale;
- Sviluppare la consapevolezza del mezzo espressivo e comunicativo delle opere prodotte;
- Fornire un'adeguata formazione nel campo del restauro e dei beni culturali, per promuovere specifici raccordi con i corsi delle scuole di alta formazione presenti sul territorio.

PIANO DI STUDIO INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

-
-

ORE SETTIMANALI PER DISCIPLINA E ANNO DI CORSO					
DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica con elementi di informatica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze)	2	2			
Chimica dei materiali			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica /Attività alternative	1	1	1	1	1
Laboratorio della figurazione (AA.FF.)			6	6	8
Discipline pittoriche			3	3	3
Discipline plastiche e scultoree			3	3	3
TOTALE	34	34	35	35	35

II SEZIONE

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
	- Coordinatore - Verbalizzante
	Docente di Lingua e Letteratura Italiana
	Docente di Lingua Straniera Inglese
	- Docente di Filosofia - Docente di Storia
	Docente di Storia dell'Arte
	- Docente di Matematica - Docente di Fisica
	- Docente di Discipline Grafiche Pittoriche - Docente di Laboratorio della Figurazione Pittorica
	- Docente di Discipline Plastiche Scultoree - Docente di Laboratorio della Figurazione Plastica
	Docente di Scienze Motorie
	Docente di Religione Cattolica
	Docente di sostegno
	Docente di sostegno
	Docente di sostegno
	Docente di sostegno
	Docente di sostegno
	Dirigente Scolastico

COMMISSARI INTERNI	
DISCIPLINA	DOCENTE
- Discipline Plastiche Scultoree - Laboratorio della Figurazione Plastica	
Fisica	

CONTINUITÀ DOCENTI NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	anno scolastico 2023/2024 classe terza	anno scolastico 2024/2025 classe quarta	anno scolastico 2025/2026 classe quinta
Matematica e Fisica	SI	SI	SI
Lingua straniera Inglese	SI	SI	SI
Storia dell'Arte	SI	SI	SI
Lingua e Letteratura Italiana	NO	SI	SI
Filosofia	NO	NO	NO
Storia	SI	SI	NO
Chimica dei materiali	SI	SI	/
Discipl. Grafiche e Pittoriche; Labor. della Figurazione Pittorica	SI	SI	NO
Discipl. Plastiche e Scultoree; Labor. della Figurazione Plastica	SI	SI	SI
Scienze Motorie e Sportive	SI	SI	SI
Religione	SI	SI	NO
Sostegno	SI	SI	/
Sostegno	SI	SI	SI
Sostegno	SI	SI	SI
Sostegno	NO	NO	/
Sostegno	/	SI	SI
Sostegno	/	SI	SI
Sostegno	/	SI	SI

III SEZIONE PROFILO DELLA CLASSE

PRESENTAZIONE DEL GRUPPO CLASSE

La classe, in rapporto ai risultati raggiunti nelle conoscenze, competenze ed abilità, può essere suddivisa in tre fasce:

- Un gruppo di alunni, motivato allo studio e supportato da un atteggiamento serio e responsabile, costruttivo nel lavoro scolastico, ha conseguito risultati più che buoni ed in alcuni casi ottimi in quasi tutte le discipline. Alcuni/e studenti/studentesse, in particolare, hanno rielaborato ed approfondito in maniera personale gli argomenti oggetto di studio, con spunti interpretativi anche originali;
- Un secondo gruppo, partito da un metodo di studio meno autonomo, è riuscito con impegno costante, a rafforzare e a organizzare meglio le conoscenze inerenti ai diversi ambiti disciplinari e a raggiungere competenze discrete;
- Un ultimo gruppo, piuttosto esiguo, sollecitato ad un senso maggiore di responsabilità e ad un impegno più assiduo, ha fatto registrare miglioramenti, attestandosi in una fascia di giudizio mediamente sufficiente. Pertanto, alla fine del percorso, pur nella molteplicità delle risposte soggettive e dei risultati conseguiti, il Consiglio di classe ritiene considerevole il lavoro con cui tutta la classe ha partecipato al dialogo educativo e positivo l'intervento messo in atto nelle diverse attività proposte dalla scuola.

La frequenza alle lezioni è stata abbastanza regolare per un gruppo ampio di studenti/studentesse. I rapporti con le famiglie, improntati alla massima trasparenza, e rispetto, sono avvenuti in occasione degli incontri pomeridiani scuola-famiglia, ma anche ogni qualvolta il Consiglio di Classe abbia ritenuto opportuno informare e coinvolgere i genitori sull'andamento didattico-disciplinare generale e dei singoli studenti. La partecipazione a tali incontri è risultata assidua e sempre proficua e collaborativa.

COMPOSIZIONE GRUPPO CLASSE	N.	F.	M.
ALUNNI	16	8	8
ALUNNI PENDOLARI	13	5	8
ALUNNI BES	1		1
ALUNNI CON D.S.A. (che seguono una progettazione didattica della classe con gli stessi criteri di valutazione e con eventuali misure compensative e dispensative esplicitate nel PDP)	1	1	
ALUNNI CHE SEGUONO IL PERCORSO A (progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione, la cui descrizione sarà esplicitata nella Relazione integrativa al Documento del 15 maggio)			
ALUNNI CHE SEGUONO IL PERCORSO B (rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione con verifiche identiche e/o equipollenti verranno esplicitate nella Relazione integrativa al Documento del 15 maggio)			
ALUNNI CHE SEGUONO IL PERCORSO C (percorso didattico differenziato con verifiche non equipollenti, esplicitati nella Relazione integrativa al Documento del 15 maggio)	2		2

PROCESSO DI INSEGNAMENTO – APPRENDIMENTO

FINALITÀ EDUCATIVE GENERALI

- Potenziare e consolidare lo sviluppo armonico ed integrale della personalità nel rispetto delle potenzialità dell'alunno
- Favorire il processo di socializzazione attraverso la conoscenza di sé e degli altri
- Interiorizzare le norme che favoriscono una civile convivenza democratica nel pieno rispetto delle diversità e delle altrui culture
- Potenziare l'educazione linguistica attraverso uno sviluppo completo della competenza comunicativa
- Educare all'interculturalità
- Potenziare l'interazione tra scuola e contesto socio-culturale e favorire l'apertura verso altri contesti
- Potenziare lo sviluppo del senso critico ed estetico
- Promuovere le proprie tradizioni e il proprio territorio.
- Promuovere le pari opportunità.
- Rafforzare la dimensione europea dell'istruzione.
- Potenziare una formazione culturale aperta a tutte le aree disciplinari che permetta di integrare le conoscenze specifiche e di sintetizzarle nel senso di un sapere unitario.

OBIETTIVI DIDATTICI AREE DISCIPLINARI:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - Saper esporre con pertinenza argomenti, idee, riflessioni argomentando criticamente e sapendosi adeguare ai diversi contesti e nei diversi ambiti disciplinari;
 - Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
 - Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e, talvolta, antiche;
 - Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
 - Sapersi inserire attivamente nelle diverse situazioni comunicative utilizzando diversi codici comunicativi, verbali, non-verbali, visivi;
- Saper utilizzare strumenti, materiali e tecniche tradizionali e informatiche per produrre "testi" di vario codice per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5 Area scientifica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
- Saper affrontare in modo critico il rapporto scienza-ambiente-società

6 Area grafico-progettuale e laboratoriale dell'indirizzo Arti Figurative

- Conoscere gli elementi costitutivi della forma grafica, della pittura, e della scultura;
- Conoscere il percorso progettuale che porta alla definizione della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti dell'arte visiva;
- Saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-contesto, nelle diverse finalità relative alla rappresentazione bidimensionale e tridimensionale;
- Saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto;
- Conoscere il patrimonio culturale e le tecniche dell'arte grafica, pittorica e plastica;
- Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

7 Area psico-motoria

- Consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo;
- Consolidamento dei valori sociali dello sport e conseguente buona preparazione motoria;
- Atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo cogliendo le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti.

CONTENUTI GENERALI

All'inizio dell' anno scolastico il Consiglio di classe, al fine di dare struttura unitaria all'azione didattica dei singoli docenti, ha programmato sulla base di quanto deliberato dal Collegio dei docenti e dai Dipartimenti per Aree disciplinari ed ha redatto la programmazione didattico-educativa coordinata, alla quale ciascun docente ha fatto riferimento nella programmazione disciplinare, selezionando, ove necessario, i contenuti, in modo da favorire il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici prefissati.

Il percorso formativo è stato programmato e realizzato secondo una strategia lineare sequenziale, aperto ad una prospettiva pluridisciplinare, offrendo così agli alunni la possibilità di sviluppare tematiche e problematiche afferenti alle diverse discipline oggetto di studio.

METODOLOGIA DIDATTICA

In merito agli aspetti metodologici si è proceduto, innanzitutto, all'analisi della situazione di partenza e alla rilevazione dei pre-requisiti cognitivi mediante prove di ingresso, e sulla base dei risultati conseguiti, sono stati richiamati e/o recuperati i contenuti proposti per il consolidamento delle abilità, capacità e competenze. La seguente tabella si differenzia per ciascuna disciplina in merito agli aspetti metodologici:

Discipline														
	I.R.C. Insegnamento. Alternativo	Lingua e letteratura italiana	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Lingua straniera Inglese	Discipline Plastiche Scultoree	Labor. Figurazione Plastica	Discipline Grafiche Pittoriche	Labor. Figurazione Pittorica	Storia dell' arte	Scienze motorie e sportive	Educazione Civica
Metodi														
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavoro di gruppo		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Insegnamento individualizzato		X			X	X	X	X	X	X	X	X		
Problem solving	X	X			X	X							X	
Simulazioni		X				X								
Metodo induttivo-deduttivo	X	X	X	X	X	X							X	
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X		X		X	X	X
Apprendimento significativo														X
Costruzione di mappe concettuali		X	X	X			X					X		
Apprendimento Situato													X	
Flipped classroom;		X	X	X		X	X					X		
Cooperative learning Learning together			X	X		X	X							
Ricerca - azione			X	X		X	X							
Esercitazioni		X			X	X	X							
Business Game														
Brain Storming		X												
Didattica digitale			X	X										
Altro (specificare)														

MEZZI E STRUMENTI

Nell'ambito delle diverse attività didattiche, allo scopo di stimolare il processo di insegnamento-apprendimento, sono state utilizzate in aggiunta ai libri di testo e alla strumentazione propria delle singole discipline, i sussidi informatici, multimediali, piattaforme didattiche, siti web dedicati e testi della biblioteca scolastica. La seguente tabella differenzia per ciascuna disciplina i mezzi e gli strumenti:

Discipline	Mezzi e strumenti													
	I.R.C. Insegnamento Alternativo	Lingua e letteratura italiana	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Inglese	Discipline Plastiche Scultoree	Labor. Figurazione Plastica.	Discipline Grafiche Pittoriche	Labor. Figurazione Pittorica	Storia dell' arte	Scienze motorie e sportive	Educazione Civica
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X		X		X		
Visione film e video	X	X	X	X				X	X	X	X	X		X
Strumenti multimediali		X	X	X		X	X	X		X		X		X
Strumenti tecnici						X		X	X	X	X		X	
Riviste e quotidiani								X	X	X	X			
Biblioteca								X	X	X	X			
Dizionari		X		X				X		X				
Seminari e conferenze		X												
Libro di testo parte digitale														
Materiali prodotti dall'insegnate	X	X	X	X	X	X	X	X						X
Piattaforme dedicate						X								

STRATEGIE E METODI DI INCLUSIONE

Il Consiglio di classe ha lavorato, in attuazione al PAI, con la prospettiva di rendere la classe una comunità accogliente e stimolante valorizzando le attitudini di ciascuno. Le attività formative sono state dunque progettate in modo da rispondere alla diversità degli studenti, i quali sono stati attivamente coinvolti in ogni aspetto della loro formazione.

Per una reale inclusione di tutti gli studenti è stato necessario realizzare un iter didattico che conducesse al successo formativo, orientando la progettazione e strutturando l'offerta formativa in modo da potenziare le abilità di base.

In termini operativi, attraverso l'individuazione dello "stile cognitivo", del "ritmo di apprendimento" e delle potenzialità, è stata costruita una didattica personalizzata contestualmente all'offerta formativa dell'Istituto.

In particolare, sono state adottate le seguenti pratiche inclusive:

- coinvolgimento del Gruppo di Lavoro Operativo;
- insegnamento personalizzato;
- azioni di recupero, consolidamento e potenziamento personalizzate (Mentoring)
- partecipazione e coinvolgimento di tutti gli studenti durante le lezioni;
- metodo dell'apprendimento cooperativo (tutoraggio tra pari);
- strategie di valutazione coerenti con l'inclusione finalizzate a raggiungere obiettivi educativi;
- disciplina in classe improntata al mutuo rispetto;
- collaborazione tra docenti nella progettazione, nella metodologia e nella valutazione.

VERIFICA E VALUTAZIONE

- La valutazione ha avuto funzione formativa ed educativa ed ha avuto come oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli studenti, perseguendo i seguenti obiettivi e finalità:
- Miglioramento: Il suo scopo principale è concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documentando lo sviluppo dell'identità personale.
- Avviare il processo di Autovalutazione, promuovendo la capacità dello studente di autovalutarsi, rendendolo consapevole dei propri progressi e delle proprie carenze.
- Caratteristiche del Procedimento
- Coerenza: Deve essere coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), con le Indicazioni Nazionali e con le linee guida ministeriali.
- Responsabilità: È affidata ai docenti della classe, che la esercitano in autonomia professionale seguendo criteri e modalità deliberati dal Collegio dei Docenti.
- Personalizzazione: la valutazione degli alunni con disabilità o con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), prevede l'uso di misure dispensative, strumenti compensativi o prove differenziate in linea con il PEI o il PDP.
- Ambiti della Valutazione
- Apprendimenti disciplinari: Valutazione periodica e finale del rendimento nelle singole materie.
- Comportamento: Si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Non è più solo una valutazione della condotta, ma riguarda il rispetto dei principi sociali e civici e dello Statuto delle studentesse e degli studenti.
- Certificazione delle Competenze: Al termine del secondo biennio e dell'ultimo anno del ciclo secondario di secondo grado, la scuola rilascia un documento che attesta il livello di acquisizione delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente.
- Il D.Lgs. 62/2017 crea un ponte diretto tra i criteri di valutazione quotidiana e il profilo finale in uscita dello studente. All'Esame di Stato (oggi di Maturità), questo legame si concretizza attraverso tre strumenti principali: il credito scolastico, il Curriculum dello Studente e la • Certificazione delle Competenze.
- Infatti il credito scolastico rappresenta il patrimonio maturato dallo studente nell'ultimo triennio
- I criteri di valutazione adottati dal Collegio Docenti premiano non solo le conoscenze, ma anche l'impegno, la partecipazione e il progresso personale.
- Il Curriculum dello Studente
- Introdotto proprio dal D.Lgs. 62/2017 (Art. 21), è un documento digitale che accompagna il diploma e raccoglie l'intera "storia" formativa del candidato e la commissione d' Esame ne terrà conto durante il colloquio per personalizzare le domande e valutare la maturità complessiva.
- Parte integrante del sistema di valutazione sono le prove INVALSI (italiano, matematica, inglese) che costituiscono requisito di accesso all'esame di Stato, i cui esiti sono visibili nel curriculum dello studente.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Materie	I.R.C. Insegnamento. Alternativo	Lingua e letteratura italiana	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Lingua straniera Inglese	Disc. Plas. Scult.	Lab. Figur. Plas. Scul.	Disc. Graf. Pitt.	Lab. Figur. Graf. Pitt.	Storia dell' arte	Scienze motorie e sportive	Educazione Civica
Colloqui orali	X	X	X	X	X	X	X	X		X		X	X	
Prove scritte		X			X		X					X		X
Prove scritto-grafiche								X		X				X
Ricerche personali o di gruppo	X	X	X	X		X	X							
Questionari a risposta chiusa		X			X		X							
Questionari a risposta aperta		X			X		X							
Questionari a risposta multipla		X					X							
Vero o falso		X					X							
Prove pratiche (di laboratorio)									X		X			X
Test motori													X	
Compiti di realtà								X		X				X

ATTIVITA' DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E/O POTENZIAMENTO

Al fine di offrire opportunità di recupero, consolidamento, approfondimento sono stati organizzati interventi curriculari a partire dal mese di gennaio per tutte le discipline. Sono stati attivati gli sportelli didattici.

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI E/O INTEGRATIVE

Il percorso formativo è stato integrato ed arricchito dalle attività di seguito riportate promosse e deliberate dal Collegio dei docenti.

Alcune hanno avuto carattere inter/pluridisciplinare e/o aggiuntivo, hanno visto la partecipazione della classe o di gruppi di studenti ed hanno offerto spunti di riflessione e di approfondimento su temi di rilievo, quali la legalità, la tolleranza, il rispetto delle diversità, ecc.

Altre, come il progetto ERASMUS + KAI -VET sono destinate allo sviluppo delle competenze linguistiche e di cittadinanza attiva.

Nel corrente anno scolastico sono stati avviati:

- progetti di contrasto alla dispersione scolastica di cui al PNRR Agenda Sud;
- Percorsi di Mentoring e orienteering individuali;
- Percorsi di potenziamento delle competenze di base;
- Percorsi formativi e laboratoriali;
- Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze di base.

Attività di orientamento	<ul style="list-style-type: none"> -Expò Palazzo Moncada. -Partecipazione ai progetti formativi in lingua inglese “Imun e Muner” (simulazione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite). -Visita al XXIII Salone “Orienta Sicilia”, Palermo. -Open Day, dicembre 2025, gennaio 2026, in sede e nelle scuole medie di primo grado del circondario. -Attività di orientamento a Palazzo Moncada.
Partecipazione a concorsi Letterali, di Arte Visiva, Musicali ecc.	<ul style="list-style-type: none"> - "L'Arte che rinasce", 14/02/2026, Casa Tripisciano, Caltanissetta - “Festa della Primavera”, 15-17 maggio, Caltanissetta - “Uomo e povertà”, maggio 2026, San Cataldo
Attività di Educazione alla Legalità e alla Sicurezza sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> -Incontro “Testimonianza Formativa”, 18/02/2026, (diffusione cultura legalità, lavoro, studio, sicurezza, etica nel lavoro e nel volontariato), Federazione Maestri del Lavoro Consolato Provinciale di Caltanissetta, Aula Magna “V. Brancati”. -Incontro di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne "Zapatos Rojos", 26/11/2025, Auditorium "Mons. Cataldo Naro", San Cataldo. -
Attività di Educazione alla Salute	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione alla campagna di sensibilizzazione alla donazione del sangue – AB zero, 10/02/2026, Auditorium "Mons. Cataldo Naro", San Cataldo. - Percorso educativo sulle “Malattie sessualmente trasmesse”, 15/12/2026, Assessorato della Salute della Regione Sicilia, Auditorium "Mons. Cataldo Naro", San Cataldo.
Attività Sportive	<ul style="list-style-type: none"> - Tornei interni per la selezione dei campionati studenteschi. - Fase provinciale di Badminton. - Centro sportivo scolastico.
Partecipazione a eventi Culturali, visione di Spettacoli Teatrali, Proiezioni Cinematografiche ecc.	<ul style="list-style-type: none"> - Visione spettacolo teatrale “Viola come l'amore”, 05/02/2026, Teatro Rosso di San Secondo Caltanissetta. -Visione del film “Norimberga”, 13/02/2026, Teatro Rosso di San Secondo, Caltanissetta. -Visione tragedia greca “Alceste”, 25/05/2025, Siracusa.
Partecipazione a Esposizioni di arte visiva, Estemporanee di pittura, Manifestazioni di streetpaint	<ul style="list-style-type: none"> -Partecipazione al workshop di pittura presso la “Casa del Tripisciano. -Partecipazione al Manifesto dei sassi della gentilezza; Giardino della Biodiversità -Partecipazione alla “Giornata del Libro e del diritto di Autore”. -Partecipazione alla “Festa della Primavera” . -Esposizione “Libri Liberi”, 18/05/2026, Lapidarium di Palazzo Moncada, Caltanissetta.
POC	
PNRR	
ERASMUS	

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe attribuirà a ciascun studente il credito scolastico sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017, per un massimo **40 punti** come indicato dall'OM 67 del 31/03/2025.

In merito all'attribuzione di eventuali crediti formativi si procederà secondo le modalità fissate nel PTOF approvato dal Collegio dei docenti.

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

I punteggi che determinano il credito formativo sono attribuiti secondo la tabella sottostante e sono espressi in valori decimali: il punteggio massimo della banda stabilita per il credito scolastico viene attribuito all'alunno/a qualora la somma di tali valori decimali, aggiunta alla media dei voti sia **maggiore o uguale a 0,6**

Requisito per l'attribuzione del credito scolastico è avere riportato un voto di comportamento pario o superiore a 9/10	
1. Esito Scrutinio	
Sospensione del giudizio o ammissione all'Esame di Stato a maggioranza.	<u>Azzeramento del credito formativo e attribuzione del punteggio inferiore della banda del credito scolastico</u>
3. Valutazione IRC/Materia Alternativa	
Valutazione IRC/Materia Alternativa: Ottimo-Eccellente	0,2
Valutazione IRC/Materia Alternativa: Discreto-Buono	0,1
4. Attività di collaborazione e partecipazione alla vita scolastica	
Progetti in rappresentanza della scuola/Orientamento in entrata	0,2
Realizzazione elaborati artistici o performances musicali per l'Istituto	0,2
Servizio d'ordine o Equipe eventi /Rappresentanti Cdl/CP	0,1
Commissione elettorale	0,1
5. Attività extracurricolari (purché certificate e coerenti con le finalità formative dell'Istituto)	
Certificazioni linguistiche (almeno B1), informatiche, sportive (arbitri, allenatori, istruttori) rilasciate da Enti accreditati	0,4
Frequenza Conservatorio	0,2
Partecipazione a concorsi musicali o di altro genere (poesia ecc.) esterni indetti dal MIM/USR	0,2
Partecipazione a esposizioni artistiche/estemporanee di pittura/Manifestazioni di streetpaint	0,2
Qualificazione tra i vincitori a concorsi esterni	0,4
Attività agonistiche promosse da enti, federazioni, società e/o associazioni riconosciute dal CONI	0,2
Partecipazione a progetti PON /POC/ PNRR/ Erasmus	0,5
Attività di volontariato/assistenza/supporto/salvaguardia ambientale (almeno 30 h certificate da Enti accreditati)	0,2
Donazione sangue	0,1
Attività lavorative	0,2

INTEGRAZIONE CURRICOLO VERTICALE

EDUCAZIONE CIVICA

D.M. 7 settembre 2024 n.183

I Trimestre
TEMATICA La Costituzione e l'Ordinamento dello Stato
COSTITUZIONE Competenza n. 2 <i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO -Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali -Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella comunità. -Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali.
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' Competenza n. 9 <i>Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.
CITTADINANZA DIGITALE Competenza n. 11-12 <i>-Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. -Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO -Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità. -Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione. - Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili- Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali-Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti- Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Indirizzi- Discipline	Contenuti	N. ORE
Storia	Articoli della costituzione	2
Matematica	La ricerca scientifica nella costituzione	2
Storia dell'Arte		2
Italiano	Articoli della costituzione	3
IRC/ALT		1
Laboratorio Discipline di indirizzo	Libertà nell'arte	3
PRODOTTO FINALE	Colloquio con un esponente politico.	
TOT. ORE		13

Il Pentamestre
Svolgimento dal 01 marzo al 22 marzo 2026; Presentazione del prodotto finale (in forma digitale) il 12 aprile 2026.
TEMATICA
Lavoro, dignità e crescita economica. Diritto e sicurezza nei luoghi di lavoro.
<p>COSTITUZIONE Competenza n. 1-2</p> <p><i>-Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.</i></p> <p><i>-Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</i></p>
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <p>-Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale.</p> <p>-Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.</p> <p>-Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...).</p> <p>-Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che collega il valore della libertà.</p>
<p>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' Competenza n. 5-8-9</p> <p><i>-Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</i></p> <p><i>-Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.</i></p> <p><i>-Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</i></p>

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

-Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.

Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico- Analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione-Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità- Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata-Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.

CITTADINANZA DIGITALE Competenza n. 11-12

-Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

-Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Indirizzi- Discipline	Contenuti	N.ORE
Italiano	Articoli di riferimento	3
Filosofia	Amartya Sen e il diritto al lavoro	3
Lingua Straniera	Riferimenti	3
Scienze motorie	La sicurezza nei luoghi dello sport	2
Fisica	Articoli di riferimento della costituzione	2
Storia	Articoli di riferimento della costituzione	2
Laboratorio della Figurazione	Realizzazione di leporelli cartacei	3
Discipline progettuali	Articoli di riferimento della costituzione	2
PRODOTTO FINALE	Prodotto cartaceo di carattere artistico (pieghevole o libro d'artista o altro)	
	TOT. ORE	20

Didattica orientativa

OBIETTIVI	ATTIVITA'	TEMPI
<p>Competenze Chiave di Cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Favorire la creazione di un legame tra aspirazioni individuali e bisogni della società, tra benessere individuale e “bene comune” in una visione di scuola e di società che tendono unitariamente alla formazione del cittadino lavoratore di domani. • Attivare e sostenere pratiche riflessive. • Conoscere i piani di studio delle Scuole Superiori, delle Università, conoscere le prospettive lavorative offerte dal territorio regionale, nazionale ed europeo. • Consolidare il proprio metodo di studio. • Acquisire una piena conoscenza di sé stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità e stili personali di apprendimento. <p>Riconoscere il cosiddetto orientamento come situazione problematica per elaborare un percorso di soluzione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Somministrazione di questionari attitudinali <p>Attività didattiche finalizzate a valorizzare la creatività e le attitudini personali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adesione a percorsi laboratoriali offerti dalle Università e Centri di Alta Formazione Musicale e Artistica del territorio. • Partecipazione ad eventi culturali (mostre, spettacoli teatrali, etc.). • Attività di counseling e mentoring (incontri dei singoli studenti in difficoltà con personale abilitato ed esperto) organizzate dalla nostra scuola il cui calendario sarà pubblicato successivamente. • Analisi e riflessioni sul proprio percorso scolastico nel triennio e confronto con ipotesi di scelta della formazione post diploma. • Analisi delle professioni e ricerca sui titoli di studio necessari per intraprendere il percorso scelto. • Incontri con realtà produttive del territorio. • Uso della piattaforma – Unica. • Produzione del Quaderno dell'orientamento dove l'alunno può riporre tutto il materiale raccolto e rielaborato, in modo che lo accompagni lungo tutto il percorso. <p>Produzione di “capolavori” scritti, opere grafiche, prodotti multimediali- nel rispetto delle inclinazioni e delle modalità espressiva prediletta da ciascun discente.</p>	<p style="text-align: center;">A.S. 2025-26</p> <p style="text-align: center;">I Quadrimestre</p> <p style="text-align: center;">15 ore</p> <p style="text-align: center;">II Pentamestre</p> <p style="text-align: center;">15 ore</p>

RUBRICA DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
Conoscenze	Abilità	Competenze e Atteggiamenti	LIVELLO DI COMPETENZA Voto
<p>Le conoscenze sulle tematiche affrontate sono complete, approfondite, consolidate e ben organizzate. Dimostra una sicura padronanza nell'uso di un linguaggio specifico.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati. Collega le conoscenze tra loro, sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete in modo pertinente, completo e propositivo. Riesce ad applicare le abilità ai nuovi contesti. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, adattandole a varie situazioni.</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento. Svolge con responsabilità il lavoro individuale e di gruppo ed esercita influenza positiva sul gruppo. Assume volentieri incarichi che porta a termine con responsabilità. Si relaziona in modo aperto e costruttivo. Ascolta consapevolmente i punti di vista degli altri e ne rispetta i ruoli. Mostra completa consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel pieno rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni. Utilizza in modo sempre corretto e pertinente gli strumenti digitali.</p>	<p>Avanzato OTTIMO 10</p>
<p>Le conoscenze sulle tematiche affrontate sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. Lo studente usa un</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e riesce a collegare le conoscenze alle esperienze vissute e a quanto studiato, con buona pertinenza e completezza, apportando</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle argomentazioni. Mostra capacità' di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Svolge con responsabilità il lavoro individuale e di gruppo. Assume volentieri incarichi che porta a</p>	<p>Avanzato DISTINTO 9</p>

linguaggio appropriato.	<p>contributi personali e originali.</p> <p>Sa recuperare le conoscenze in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>termine con rispetto dei tempi.</p> <p>Si relaziona in modo corretto e responsabile.</p> <p>Ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e ne rispetta i ruoli.</p> <p>Mostra alta consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p> <p>Utilizza in modo corretto e pertinente gli strumenti digitali.</p>	
<p>Le conoscenze sulle tematiche affrontate sono consolidate e organizzate.</p> <p>Usa un linguaggio spesso appropriato.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e riesce a recuperare e a collegare le conoscenze alle esperienze vissute e a quanto studiato con pertinenza.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p> <p>Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p> <p>L'alunno ha una buona relazione con gli altri.</p> <p>Sa ascoltare i punti di vista altrui e ne riconosce i ruoli.</p> <p>Mostra buona consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p> <p>Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali.</p>	<p>Intermedio BUONO 8</p>
<p>Le conoscenze sulle tematiche affrontate sono complete, discretamente consolidate ed organizzate.</p> <p>Usa un linguaggio non sempre</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta.</p> <p>Riesce a collegare le conoscenze e cogliere i nessi con le esperienze vissute con l'aiuto</p>	<p>L'alunno generalmente adotta in autonomia comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una sufficiente consapevolezza.</p> <p>Assume responsabilità affidategli, che porta a termine con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p> <p>Si relaziona con l'altro e collabora al lavoro di gruppo.</p> <p>Sa ascoltare i punti di vista altrui e ne riconosce i diversi ruoli.</p> <p>Mostra discreta consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza,</p>	<p>Intermedio DISCRETO 7</p>

appropriato	del docente.	sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni. Utilizza in modo generalmente corretto gli strumenti digitali.	
Le conoscenze sulle tematiche affrontate sono essenziali, organizzabili con qualche aiuto del docente o dei compagni. Usa un linguaggio per lo più generico.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in contesti più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza. Conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è sempre in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidategli, con il supporto degli adulti. L'alunno si relaziona correttamente nel gruppo. Sa riconoscere i punti di vista altrui e ne riconosce i diversi ruoli. Mostra sufficiente consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni. Utilizza in modo sufficientemente corretto gli strumenti digitali.	Base SUFFICIENTE 6
Le conoscenze sulle tematiche affrontate sono superficiali, lacunose e imprecise, recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dei docenti e dei compagni. Non riconosce pienamente le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati e non è in grado di apprezzarne l'importanza ed individuarle nell'ambito del proprio vissuto.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti. Non porta a termine pienamente i lavori assegnati anche se spronato. L'alunno non sempre si relaziona correttamente nel gruppo, ha difficoltà a riconoscere i punti di vista altrui. Mostra scarsa consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni. Necessita di aiuto nella selezione delle informazioni e nell'utilizzo degli strumenti digitali.	Iniziale MEDIocre 5

<p>Le conoscenze sulle tematiche affrontate sono frammentarie, gravemente lacunose e confuse.</p>	<p>L'alunno mette in atto solo in modo sporadico e con l'aiuto, lo stimolo e il supporto dei docenti e dei compagni, le abilità connesse ai temi trattati. Non riconosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati.</p>	<p>L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti. Non porta a termine i lavori assegnati. L'alunno non si relaziona correttamente nel gruppo, non riconosce i punti di vista altrui. Manca di consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni. Utilizza gli strumenti digitali in modo non corretto.</p>	<p>In fase di acquisizione INSUFFICIENTE 3/4</p>
---	--	--	--

ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ATTIVITA' CLIL

In merito alla mancata attivazione di una disciplina non linguistica (DNL), si precisa che:

- Considerato che nessun docente del consiglio di classe ha competenze per l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) secondo la nota n. 1 dell'Allegato A del D.P.R. n. 19 del 14/02/2016 dal quale si evince che "le discipline non linguistiche possono essere insegnate con la metodologia CLIL da tutti i docenti in possesso di documentazione che certifichi la conoscenza della specifica lingua straniera.", L'accertamento di una disciplina non linguistica (DNL) non può essere inserita all'interno del colloquio per gli esami di Stato
- Considerato che la DNL in lingua straniera potrà essere oggetto del colloquio solo nel caso in cui il docente che ha impartito l'insegnamento sia membro interno della commissione.

PERCORSI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

In coerenza con il percorso didattico illustrato e nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i Licei, nell'ottica di una progettazione per competenze che promuova lo sviluppo di competenze concrete e spendibili, sono stati avviati i seguenti percorsi interdisciplinari:

Classe	TITOLO	DISCIPLINE COINVOLTE	ENTE ESTERNO
III	<ul style="list-style-type: none">• Studio e visita al complesso minierario di Trabia Tallarita, Sommatino	<ul style="list-style-type: none">• St. Arte, Disc. Plastiche, Disc. Pittoriche	<ul style="list-style-type: none">• FAI di Caltanissetta
IV	<ul style="list-style-type: none">• M. Tripisciano e le tecniche della scultura.• Progetto di democrazia partecipata "S-caletta".	<ul style="list-style-type: none">• Disc. Plastiche, Disc. Pittoriche, St. arte	<ul style="list-style-type: none">• Pro loco di Caltanissetta.• Associazioni Alchimia e Dante Alighieri.
V	<ul style="list-style-type: none">• La via dei tesori, San Cataldo.• Apprendisti Ciceroni al Museo• Visita guidata nei luoghi e al museo dell'ANVCG 12 maggio.	<ul style="list-style-type: none">• S. Arte, Storia, Disc. Plastiche,• S. Arte, Disc. Plastiche	<ul style="list-style-type: none">• Associazione Via dei Tesori, Caltanissetta.• Amaro Averna di Caltanissetta.• ANVCG di Caltanissetta.

IV SEZIONE

La classe ha effettuato la simulazione della prima prova scritta il 26/03/2026.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, La sabbia del tempo, in Alcione, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.
E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.
Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

1 Come: mentre 2 umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno 3 stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire 4 ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone Pag. 2/7

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile. Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...] Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino. E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la

sommatoria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile. Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

1Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO PROPOSTA B1

Testo tratto da: Mario Isnenghi, Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non), Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina

economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Luca Serianni, L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei Promessi sposi, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...] Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi. I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre Lascia o raddoppia, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del Tabarro di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma La Houppelande da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono

sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale]. Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l’etichetta Storia in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (L’eredità, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l’aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L’autore sostiene che in Italia ‘la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale’: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi? Pag. 5/7 Sessione suppletiva 2023 Prima prova scritta Ministero dell’istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da Gian Paolo Terravecchia: Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell’onlife, intervista a Luciano Floridi in La ricerca, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell’intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette “macchine intelligenti”? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?» Luciano Floridi: «L’Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all’immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell’umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l’intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l’inglese ha una parola utile qui: agency) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all’IA. Per dirla con von Clausewitz, l’IA è la continuazione dell’intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il machine learning perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L’unica agency che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po’ intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà “smart”, “deep”, “learning” sarà come dire “il sole sorge”: sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di

dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife² e nell'infosfera. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro. 2 Il vocabolario online Treccani definisce l'onlife "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini online ('in linea') e offline ('non in linea'): onlife è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (on + life).

2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?

3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?

4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

Produzione

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elaboro un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Dacia Maraini, Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in La scuola ci salverà, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49. «Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla. Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che

vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...] Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue. La bella e coraggiosa trasmissione Chi l'ha visto? condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da Wisława Szymborska, Il poeta e il mondo, in Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17. «[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so». Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...] Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono 'passione e fantasia': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi? Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

La classe ha effettuato la simulazione della seconda prova scritta il 27/03/2026 (in continuità con le ore di lezione delle discipline artistiche)

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO

Indirizzo: LIC6 - ARTI FIGURATIVE
CURVATURA ARTE DEL PLASTICO-PITTORICO

DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE

La **Giornata mondiale dell'acqua**, in inglese *World Water Day*, è una ricorrenza, istituita dalle Nazioni Unite nel 1992, che cade il 22 marzo; con tale iniziativa l'Onu ha inteso ricordare a tutto il mondo l'importanza della salvaguardia dell'acqua come bene comune prezioso per l'umanità e per il Pianeta. In questa data gli Stati membri sono invitati a promuovere iniziative concrete sul tema all'interno del proprio territorio nazionale.

L'edizione 2026 della Giornata Mondiale dell'Acqua, col tema "**Water and Gender**" e lo slogan "**Dove scorre l'acqua, cresce l'uguaglianza**", evidenzia il nesso tra accesso all'acqua potabile e parità di genere. L'iniziativa sottolinea come l'accesso a servizi igienico-sanitari sicuri sia un diritto umano fondamentale e cruciale per ridurre le disparità di genere.

Infatti la campagna 2026 ha messo in evidenza che:

- migliorare l'accesso all'acqua solleva donne e bambine dall'onere della raccolta, liberando tempo per istruzione e attività economiche.
- l'acqua potabile e i servizi igienici sono diritti fondamentali, come sancito dagli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Obiettivo della campagna: sensibilizzare sulla necessità di infrastrutture idriche eque, specialmente in aree con criticità idriche.

L'iniziativa ribadisce che la disponibilità di acqua sicura non è solo una questione ambientale, ma un pilastro essenziale per la giustizia sociale e l'emancipazione femminile.

Il messaggio, è rivolto agli stati e a tutte le loro amministrazioni che possono intervenire nel costruire e migliorare le infrastrutture per una fruizione dell'acqua più capillare ed equa. In aggiunta agli stati membri, una serie di organizzazioni non governative ha utilizzato il giorno internazionale per l'acqua come un momento per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla questione dell'acqua mettendo in luce il fatto che un miliardo di persone non hanno accesso all'acqua pulita e che la struttura sociale patriarcale, dominante in certi Paesi, determina inique priorità nella fruizione dell'acqua disponibile.

In relazione a tematiche di fondamentale importanza come il valore dell'acqua (denominata anche *oro blu*) e l'accesso ad essa tramite una distribuzione organizzata e sostenibile, si chiede al candidato di rendere protagonista di un proprio lavoro originale l'acqua vista come bene prezioso, risorsa vitale, simbolo di parità e anche valore storico-artistico.

Al candidato è dunque richiesta l'ideazione di un'opera a sua scelta nelle dimensioni e nella tecnica che rappresenti le tematiche fin qui esposte e che dia prova della sua capacità interpretativa e espressiva e delle sue competenze tecnico-artistiche, da realizzare sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico.

Il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera plastica o scultorea illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

[La classe ha effettuato infine la simulazione del Colloquio orale il 30/03/2026](#)

V SEZIONE

Programmi svolti al 15/05/2025

RELIGIONE CATTOLICA IRC

- Anniversario 1700 anni del concilio di Nicea
- I 10 comandamenti
- La legge ebraica e i valori
- La campana per i bambini mai nati
- L'aborto
- Dignitas Infinita introduzione
- Dignitas infinita n°17-18
- Dignitas infinita n°47
- Vangelo della vita
- Eutanasia
- Evangelium vitae n°64. Il dramma dell'eutanasia
- Evangelium vitae n°65

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

1)UNA VOCE SOLITARIA

Giacomo Leopardi

Cenni i biografici ed elementi di poetica

OPERE

- L'infinto da *Canti*.
- A sé stesso da *Canti*.
- Passi scelti dall'operetta morale *Il dialogo della Natura ed di un Islandese*.
- "La social catena" da *La Ginestra da Canti*.
- Passi scelti tratti da *Lo Zibaldone*.

2)UNO SGUARDO AL PRIMO NOVECENTO

Positivismo – Naturalismo – Verismo: nuclei tematici essenziali

Giovanni Verga

Cenni i biografici ed elementi di poetica.

Opere

- Nedda
- "Rendere invisibile la mano dell'artista" da *L'amante di Gramigna*.
- Rosso malpelo da *Vita dei campi*.

I Malavoglia: sintesi della trama.

Mastro -don Gesualdo: sintesi della trama.

- Il progetto dei Vinti da *I Malavoglia, la prefazione*.
- "Buona e brava gente di mare" da *I Malavoglia, cap. 1*.
- "A un tratto si irrigidì del tutto e si chetò del tutto" da *Mastro -don Gesualdo, parte I, cap, V*.

3)LA COSCIENZA DELLA MODERNITA'

Autori e opere

Baudelaire

- Spleen da *I fiori del male*.

Il Decadentismo- i “poeti maledetti” - il Simbolismo - l’Estetismo: nuclei tematici essenziali

Le altre figure del Decadentismo: caratteristiche essenziali:

- L’inetto
- Il superuomo.
- La femme fatale
- Il poeta vate
- L’esteta/il Dandy

Italo Svevo

OPERE

La coscienza di Zeno: sintesi della trama.

- “Quale salute?” da *La coscienza di Zeno*, cap, VIII.

Gabriele D’annunzio

OPERE

- La pioggia nel pineto da *Alcyone*.

Giovanni Pascoli:

Cenni i biografici ed elementi di poetica.

OPERE

- “Guardare le solite cose con occhi nuovi” da *Il fanciullino*.
- “Il lampo” da *Myrica*.
- “Il tuono” da *Myrica*.
- “X Agosto” da *Myrica*.
- “Il gelsomino notturno” da *Canti di Castelvecchio*.
- “La grande proletaria si è mossa”.

Le Avanguardie storiche: nuclei tematici essenziali.

G. Papini

OPERE

- “Amiamo la guerra” .

E.T. Marinetti

- “Zang Tumb Tumb” da *Zang Tumb Tumb*.
- “Liberare le parole” da *Manifesto tecnico della letteratura futurista*.

Giuseppe Ungaretti

Cenni i biografici ed elementi di poetica.

OPERE

- “Il porto sepolto” da *L’allegria, il porto sepolto*.
- “Veglia” da *L’Allegria, il porto sepolto*.
- “Fratelli” da *L’Allegria, il porto sepolto*.
- “I fiumi” da *L’Allegria, il porto sepolto*.
- “San Martino del Carso” da *L’Allegria, il porto sepolto*.
- “Mattina” da *L’Allegria, Naufragi*.
- “Soldati” da *L’Allegria, Girovago*.
- “La Madre” da *Sentimento del tempo, Leggende*.
- “Giorno per giorno” da *Il dolore, giorno per giorno*.

Luigi Pirandello

Biografia, poetica e visione del mondo.

OPERE

- “Il sentimento del contrario” da *L’umorismo*.
- “La patente” da *Novelle per un anno*.
- “Il treno ha fischiato” da *Novelle per un anno*.
- “Rosso Malpelo” da *Novelle per un anno*.

Il fu Mattia Pascal: sintesi della trama.

- “Fiori sulla propria tomba” da *Il fu Mattia Pascal*, cap. XVIII.

Uno nessuno e centomila: sintesi della trama.

Sei personaggi in cerca d’autore: sintesi della trama.

L’Ermetismo nuclei tematici principali.

AUTORI e OPERE

Salvatore Quasimodo

- “Ed è subito sera” da *Acque e terre*.

4) LABORATORIO DI SCRITTURA

Tipologia A.

Tipologia B.

Tipologia C.

Esercitazioni alle PROVE INVALSI.

Analisi metrica e retorica dei testi poetici.

STORIA

- La Belle Epoque;
- L’età Giolittiana;
- Prima Guerra Mondiale;
- La Rivoluzione Russa;
- L’Italia dal dopoguerra al Fascismo;
- L’Italia fascista.

FILOSOFIA

- Schopenhauer: rappresentazione e volontà;
- Kierkegaard: le possibilità e le scelte dell’esistenza;
- La formazione di Marx e l’origine del suo pensiero rivoluzionario;
- Comte: la filosofia positiva;
- Nietzsche: i nuovi orizzonti del pensiero;
- Freud e la psicanalisi.

EDUCAZIONE CIVICA

- La Costituzione;
- Elementi fondamentali;
- Art.1, 4, 35;
- Amartya Sen e il diritto al lavoro

Per la fine delle attività didattiche si prevede di affrontare i seguenti argomenti:

- La Germania prima del Nazismo;
- Hitler e il Nazismo;
- La Seconda Guerra Mondiale.

MATEMATICA

- Le funzioni: - Definizione, classificazione, dominio
- Funzioni razionali:
 - Simmetrie - Intersezioni con gli assi - Studio del segno di una funzione
 - Limiti: Intervalli e intorno - Definizione di limite - Operazioni sui limiti - Forme indeterminate $+\infty-\infty$, ∞/∞ , $0/0$
 - Asintoti: orizzontali, verticali, obliqui
 - Funzioni continue e punti di discontinuità
 - Grafico probabile di una funzione
 - Derivate: Definizione e significato geometrico - Regole di derivazione - Funzioni crescenti e decrescenti e derivata prima - Ricerca dei massimi e minimi relativi mediante lo studio del segno della derivata prima

Libro di testo:

Elementi di Matematica A - Autori: M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi - Ed. Zanichelli

FISICA

- La carica elettrica: Elettrizzazione per strofinio - Conservazione della carica elettrica - Conduttori e isolanti elettrici - Elettrizzazione per contatto - Elettroscopio a foglie - Elettrizzazione per induzione - La legge di Coulomb.
- Il campo elettrico: Il vettore campo elettrico - Le linee del campo elettrico - Energia potenziale elettrica - Differenza di potenziale - Equilibrio elettrostatico dei conduttori - Il condensatore piano.
- La corrente elettrica: Intensità della corrente elettrica - I generatori di tensione - I circuiti elettrici - Leggi di Ohm - Resistori in serie e in parallelo - Forza elettromotrice - Effetto Joule.
- Il campo magnetico: - La forza magnetica - Le linee del campo magnetico - Forze tra magneti e correnti: esperienza di Oersted ed esperienza di Faraday - Forze tra correnti: esperienza di Ampère - L'intensità del campo magnetico - Il motore elettrico.

Libro di testo: Le traiettorie della fisica.azzurro - Volume per il quinto anno - Autore: Ugo Amaldi - Ed. Zanichelli

LINGUA STRANIERA INGLESE

The Modern Age

The end of the British Empire

The dominion and the Commonwealth . videos:

<https://www.youtube.com/watch?v=TbmoGe1zoDc>;

Joseph Conrad . "Heart of darkness"

The Dust bowl exodus . John Steinbeck

The Modernism: the modern novelists

The influences of modernist novels: Freud theory, William James, Henry Bergson. The stream of consciousness

The Novel In The Age of Experimentation.

Poetry In The Modern Age. Stream of consciousness technique:

James Joyce: Profile.

"The Dubliners": Themes, Language and Style

Ulysses pag 320, 321. Nausicaa's dreamhusband pag.321

Virginia Wolf: Profile, The Condition Of Woman Writers.

"To The Lighthouse": Plot, Themes.

George Orwell bio and short plot of 1984

T.S.Elliot bio anf themes. The Waste land : these, structure, style

Francis Fitzgerald and The Great Gasby
The Manifest Destiny
Contemporary literature worldwide
Historical Background
Contemporary literature in the U.K. and USA
The beat generation: Kerouac
Angry young men: Osborne
The Theatre of Absurd: Becket
Alice Munro
Wole Soyinka
Derek Wallcott

DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE

- Modulo 1 Cenni di anatomia artistica per la scultura
- La progettazione della scultura per grandi spazi
- Nuove progettualità e nuovi materiali nella plastica contemporanea
- Presentazione del progetto: impaginazione e relazione

LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PLASTICA E SCULTOREA

- La figura umana nella modellazione da modello vivente
- La ritrattistica nel rilievo e nel tutt'otondo
- Aspetti compositivi e prospettici nella rappresentazione a rilievo
- Forme plastiche nella concezione della contemporaneità dei materiali

DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE

Il programma svolto, comprende una introduzione teorica alla quale ha fatto seguito lo svolgimento dei temi progettuali proposti.

PROGETTO N° 1. In occasione della "Settimana della creatività" che si svolgerà nel mese di Dicembre, si richiede la realizzazione di un pannello da apporre sulla facciata del Liceo Artistico "F. Juvara" di San Cataldo. Il tema assegnato è "Il viaggio nell'Arte". Sono richiesti i seguenti elaborati: - Schizzi preliminari; - Studio grafico e cromatico; - Progetto esecutivo in scala; - Ambientazione del progetto attraverso l'ausilio della prospettiva centrale o accidentale "approssimata". - Relazione illustrativa dell'intero iter Progettuale.

PROGETTO N° 2. Il tema assegnato è "Attraverso lo specchio: il viaggio interiore di Alice". Sono richiesti i seguenti elaborati: - Schizzi preliminari; 1 - Studio grafico e cromatico; - Progetto esecutivo in scala; - Ambientazione del progetto attraverso l'ausilio della prospettiva centrale o accidentale "approssimata". - Relazione illustrativa dell'intero iter Progettuale.

PROGETTO N° 3. Progettare la copertina di un vinile/LP traendo ispirazione da una frase o da un testo di una canzone a scelta. Sono richiesti i seguenti elaborati: - Schizzi preliminari rispettando le dimensioni in scala reale (1:1) del vinile; - Studio grafico e cromatico; - Studio del lettering; - Progetto esecutivo in scala; - Relazione illustrativa dell'intero iter Progettuale.

PROGETTO N° 4. Il tema assegnato è "PI greco - l'infinito nella forma". Sono richiesti i seguenti elaborati: - Schizzi preliminari; - Studio grafico e cromatico; - Progetto esecutivo in scala; - Ambientazione del progetto attraverso l'ausilio della prospettiva centrale o accidentale "approssimata". - Relazione illustrativa dell'intero iter Progettuale.

PROGETTO N° 5. Progettare un pannello o una serie di pannelli riproducendo a scelta un'opera d'arte reinterpretata con un personaggio di W. Disney, anime o fumetti a scelta. Sono richiesti i seguenti elaborati: - Studio dell'opera d'arte scelta; - Studio del personaggio scelto;

- Schizzi preliminari; - Studio grafico e cromatico; - Progetto esecutivo in scala; - Ambientazione del progetto attraverso l' ausilio della prospettiva centrale o accidentale "approssimata". - Relazione illustrativa dell' intero lter Progettuale.

E' previsto un ultimo progetto.

COMPITI IN CLASSE. Compito n° 1. Il tema assegnato è "Il tempo e le emozioni" Sono richiesti i seguenti elaborati: - Schizzi preliminari; - Studio grafico e cromatico; - Progetto esecutivo in scala. Compito n° 2. Il tema assegnato è "Giornata contro la violenza sulle donne e sulla violenza di genere" Sono richiesti i seguenti elaborati: - Schizzi preliminari; - Studio grafico e cromatico; 3 - Progetto esecutivo in scala; - Realizzazione del progetto su tela e/o su cartoncino tecnica libera. Compito n° 3. Il tema assegnato è "Giornata della memoria" Sono richiesti i seguenti elaborati: - Schizzi preliminari; - Studio grafico e cromatico; - Progetto esecutivo in scala; - Realizzazione del progetto su tela e/o su cartoncino tecnica libera. E' previsto un ultimo compito sulla "Giornata della Legalità".

LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE GRAFICA E PITTORICA

Il programma svolto, comprende una introduzione teorica sulle diverse tecniche grafiche e pittoriche relative ai prodotti esecutivi.

DIPINTO N° 1. Il dipinto fa seguito al Progetto assegnato. In occasione della "Settimana della creatività" che si svolgerà nel mese di Dicembre, si richiede la realizzazione di un pannello da apporre sulla facciata del Liceo Artistico "F. Juvara" di San Cataldo. Il tema assegnato è "Il viaggio nell' Arte". E' richiesto il seguente elaborato a scelta: - Pittura su tela tecnica libera (pittura ad olio o pittura con acrilico); - Pittura su cartoncino (tecnica dell'acquerello e/o tecnica mista).

DIPINTO N° 2. Il dipinto fa seguito al Progetto assegnato. Il tema assegnato è "Giornata contro la violenza sulle donne e sulla violenza di genere" E' richiesto il seguente elaborato a scelta: - Pittura su tela tecnica libera (pittura ad olio o pittura con acrilico); - Pittura su cartoncino (tecnica dell'acquerello e/o tecnica mista).

DIPINTO N° 3. Dipinto su tondini in MDF a tema natalizio. Pittura con tecnica libera (acquerello, acrilico, matite acquerellabili)

DIPINTO N° 4. Il dipinto fa seguito al Progetto assegnato. Il tema assegnato è "Giornata della memoria" E' richiesto il seguente elaborato a scelta: - Pittura su tela tecnica libera (pittura ad olio o pittura con acrilico); - Pittura su cartoncino (tecnica dell'acquerello e/o tecnica mista).

DIPINTO N° 5. Il dipinto fa seguito al Progetto assegnato. Il tema assegnato è "copertina di un vinile/LP in scala reale o in ingrandimento". E' richiesto il seguente elaborato a scelta: - Pittura su tela tecnica libera (pittura ad olio o pittura con acrilico); - Pittura su cartoncino (tecnica dell'acquerello e/o tecnica mista).

ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATE - Partecipazione al workshop di pittura presso la "Casa del Tripisciano". - Partecipazione al Manifesto dei sassi della gentilezza - Giardino della Biodiversità. - Partecipazione alla "Giornata del Libro e del diritto di Autore". - Partecipazione alla "Festa della Primavera".

STORIA DELL'ARTE

REALISMO

Quadro artistico, storico e culturale

Gustave Courbet

Gli spaccapietre, Funerale ad Ornans

Jean-Francois Millet

Le spigolatrici

Honoré Daumier

Il vagone di terza classe

IMPRESSIONISMO E POSTIMPRESSIONISMO

Quadro artistico, storico e culturale

Edouard Manet

La colazione sull'erba; Olympia; Il bar alle Folies-Bergère

Claude Monet

Impressione, levar del sole; La serie della Cattedrale di Rouen; La serie delle Ninfee

Edgar Degas

L'assenzio, La lezione di danza

Pierre-Auguste Renoir

Bal au Moulin del la Galette

Il Postimpressionismo:

Vincent Van Gogh

I mangiatori di patate; Autoritratti; I Girasoli; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi

Paul Cézanne

Giocatori di carte

Paul Gauguin

Il Cristo giallo; Aha oe feii? Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

Divisionismo italiano - Giuseppe Pellizza da Volpedo

Il Quarto Stato

Medardo Rosso

Ecce Puer

Auguste Rodin

La porta dell'Inferno (Il Pensatore, Il bacio), I borghesi di Calais

SECESSIONE E MODERNITA'

Quadro artistico, storico e culturale

La Secessione di Vienna

Gustav Klimt

Il Bacio

La Secessione di Berlino

Edvard Munch

L'urlo; Pubertà, Vampiro

L'Art Nouveau e le sue declinazioni europee

Antoni Gaudì

Casa Milà; La Sagrada Família

LE AVANGUARDIE STORICHE DEL PRIMO NOVECENTO

Quadro artistico, storico e culturale

L'Espressionismo

I "Fauves"

Henri Matisse

Donna con riga verde; La danza; Nudo rosa

"Die Brücke"

Ernst Ludwig Kirchner

Marzella; Donna allo specchio

Argomenti che saranno trattati entro il termine delle attività didattiche:

Il Cubismo

Pablo Picasso

Les demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard; Natura morta con sedia impagliata; Guernica

Il Futurismo:

Umberto Boccioni

La città che sale; Forme uniche della continuità nello spazio

Cenni su altri movimenti artistici del '900: Astrattismo, Dadaismo, Surrealismo, Razionalismo.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Domenico Caldiero

Libro di testo "**Più che sportivo**" Del Nista, Parker e Tasselli Casa editrice D'Anna

PARTE TEORICA:

- Conoscere gli elementi essenziali di anatomia e fisiologia degli apparati coinvolti nel movimento (muscolo-scheletrico, respiratorio e cardio-circolatorio)
- Conoscere le reazioni del corpo a seconda del tipo e dell'intensità del movimento. –
- Conoscere gli adattamenti del corpo indotti dall'attività fisica organizzata e sistematica nonché quelli legati alla sedentarietà
- Conoscere gli elementi anatomici e fisiologici che condizionano la forza, la resistenza, la velocità e la mobilità articolare.
- Conoscere le basi dell'anatomia e fisiologia degli apparati scheletrico, muscolare, cardiocircolatorio.
- Conoscere le regole e le leggi che regolano il bilancio energetico.
- Sport aerobici ed anaerobici
- Patologie legate alla sedentarietà ed ai vizi.

ATTIVITÀ PRATICA E SPORTIVA:

Sport di squadra (pallavolo, pallacanestro e pallamano)

- Conoscere lo scopo del gioco, le regole e le misure principali.
- Conoscere la tecnica dei fondamentali individuali
- Conoscere le zone del campo ed i relativi schieramenti.
- Conoscere gli elementi tattici di base di attacco e difesa.

Sport individuali (Badminton, orienteering, atletica leggera elementi di ginn. artistica)

Badminton: Conoscere lo scopo, le regole, colpi fondamentali, gli elementi di tattica.

Atletica leggera: l'origine, le specialità (corse e concorsi) il regolamento e la tecnica.

Orienteering: dalla mappa della palestra alla cartina del bosco, sapersi orientare utilizzando punti cardinali e riferimenti topografici.

Ginnastica artistica: elementi tecnici di corpo libero e cavallina.

VI SEZIONE

Di seguito si riportano le Griglie di valutazione delle due prove scritte, elaborate dai dipartimenti disciplinari ed approvate dal Collegio dei Docenti.

La griglia di valutazione del colloquio è allegata all'OM del 31-03-2025, n. 67

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ITALIANO SECONDO BIENNIO - QUINTA CLASSE

Tipologia A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI	DESCRITTORI								
	INESISTENTE 0,20 1-3	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 0,30 4-6	INSUFFICIENTE 0,40 7-9	MEDIOCRE 0,50 10-11	SUFFICIENTE 0,60 12-13	DISCRETO 0,70 14	BUONO 0,80 15-16	OTTIMO 0,90 17-18	ECCELLENTE 1 19-20
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo									
Coesione e coerenza testuale									
Ricchezza e padronanza lessicale									
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura									
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.									
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali									
Rispetto dei vincoli posti nella consegna									
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici									
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)									
Interpretazione corretta e articolata del testo									

Tipologia B Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI	DESCRITTORI								
	INESISTENTE 0,20 1-3	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 0,30 4-6	INSUFFICIENTE 0,40 7-9	MEDIOCRE 0,50 10-11	SUFFICIENTE 0,60 12-13	DISCRETO 0,70 14	BUONO 0,80 15-16	OTTIMO 0,90 17-18	ECCELLENTE 1 19-20
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo									
Coesione e coerenza testuale									
Ricchezza e padronanza lessicale									
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura									
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali									
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali									
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto									
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti NB: il punteggio si raddoppia									
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione									

Tipologia C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI	DESCRITTORI								
	INESISTENTE 0,20 1-3	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 0,30 4-6	INSUFFICIENTE 0,40 7-9	MEDIOCRE 0,50 10-11	SUFFICIENTE 0,60 12-13	DISCRETO 0,70 14	BUONO 0,80 15-16	OTTIMO 0,90 17-18	ECCELLENTE 1 19-20
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo									
Coesione e coerenza testuale									
Ricchezza e padronanza lessicale									
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura									
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali									
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali									
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione									
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione NB: il punteggio si raddoppia									
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali									

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Griglia di Valutazione oggetto della seconda prova **DISCIPLINE PROGETTUALI.**

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio Prova
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato	0.25 - 2	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto	2.5 - 3.5	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto ed appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4 - 4.5	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo	5 - 6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0.25 - 1	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto	1.5 - 2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2.5 - 3	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3.5 - 4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa	0.25 - 1	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1.5 - 2	
	III	Elabora una proposta progettuale, che denota adeguata autonomia operativa.	2.5 - 3	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	3.5 - 4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0.25 - 0.5	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	1	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	1.5 - 2	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione	2.5 - 3	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate	0.25 - 0.5	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	1.5 - 2	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate	2.5 - 3	
Punteggio della prova				

Il Consiglio della Classe V B, in data 12/05/2026 approva all'unanimità il presente documento.

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
- I.R.C. - Attività alternativa IRC		
Lingua e letteratura italiana		
- Storia - Filosofia		
- Fisica - Matematica		
Lingua e cultura straniera (Inglese)		
- Disc. Plastiche Scultoree - Lab. Figurazione Plastica		
- Disc. Pitt. - Lab. Figurazione Pittorica		
Storia dell'Arte		
Scienze Motorie e Sportive		
Sostegno		
Sostegno		
Sostegno		
Sostegno		

Caltanissetta, 12/05/2026

Il Docente coordinatore
Prof.ssa M. Giuseppa Riggi

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Agata Rita Galfano
*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93*